

Psicologia scolastica

Progettazione ed Organizzazione del Servizio di Ascolto scolastico

NOTE OPERATIVE

dott.ssa Alessandra Ronzoni



Sommario

Un Servizio «su misura»

- Conoscere il contesto in cui si opera (v. normativa di riferimento)
- Prestazione professionale dello psicologo scolastico

Lo Sportello d'ascolto scolastico

- Fase di Progettazione
- Fase di Avvio
- Fase Operativa
- Fase di Valutazione

Un Servizio “su misura”

Ogni realtà scolastica è un mondo a sé, che necessita di un Servizio d’ascolto cucito su misura e il professionista che vi opera è chiamato ad esserne il sarto.



OBIETTIVI:

Progettare ed Organizzare un Servizio efficace ed efficiente.

Efficace: in grado di rispondere ai bisogni reali della popolazione scolastica.

Efficiente: sostenibile con le sole risorse disponibili.

Conoscere il Contesto

- Sistema educativo di Istruzione e Formazione in Italia
 - Autonomia delle Istituzioni scolastiche
 - Piano Regionale di revisione e di dimensionamento della rete scolastica
 - Organizzazione interna dell'Istituzione scolastica
-
- Plessi e dislocazione
 - Numeri della popolazione scolastica
 - Realtà socioculturale
 - Territorio

Normativa di approfondimento

- Legge 15 marzo 1997, n.59
- Legge 18 dicembre 1997 n. 440 Istituzione fondo per l'ampliamento dell'offerta formativa
- D. Lgs112/98 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali-In attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997,n.59
- DPR 249/98 Statuto studentesse e studenti
- DPR 233/98 Dimensionamento e organico funzionale
- DPR 275/99 Regolamento autonomia istituzioni scolastiche
- D.l. 44/01 regolamento contabile Istituzioni scolastiche
- Legge n.3/2001 -Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione art.117
- DPR 235/07 (modifica DPR 249/98)
- Legge 4 marzo 2009, n. 15 e il D. Lgs150/09
- Legge 107/2015 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione

Prestazione Professionale

- Colloquio di Counseling psicologico
- Invio specialistico
- Intervento sulle classi
- Mediazione
- Osservazione
- Consulenza
- Collaborazione
- Formazione su tematiche specifiche
- Orientamento scolastico e/o professionale
- Laboratorio psicoeducativo

Una Proposta di modello organizzativo

Sportello d'ascolto scolastico

FASE DI PROGETTAZIONE

FASE DI AVVIO

FASE OPERATIVA

FASE DI VALUTAZIONE



FASE DI PROGETTAZIONE

Rendere il Servizio fruibile all'intera popolazione scolastica

(studenti, famiglie, docenti, collaboratori scolastici, personale ATA, Direttore Servizi Generali Amministrativi, Dirigente Scolastico)

Agevolare l'accesso allo Sportello d'Ascolto

(contatto diretto in presenza e in remoto, gestione appuntamenti)

Organizzare il Servizio in tutti i plessi

(coinvolgimento di più figure di supporto)

Pianificare il flusso informativo

(DS, referente, funzione strumentale, coordinatore...)

FASE DI AVVIO

Informare gli Insegnanti (Collegio docenti)

Redigere una circolare informativa dettagliata

Pubblicare sul sito Istituzionale una breve presentazione del Servizio di ascolto, includendo i contatti e la modulistica del consenso informato

Affiggere alcune locandine negli ambienti scolastici

Organizzare degli incontri informativi con le famiglie

Presentare il Servizio personalmente agli studenti

N.B. il modulo consenso informato minorenni / maggiorenni deve essere semplice, chiaro ed esaustivo.

FASE OPERATIVA

Intraprendenza: il coraggio di cambiare le regole

Flessibilità: la sfida all'adattarsi alla realtà

Cooperazione: la disponibilità a diventare dei "connettori" in una rete

Ascolto empatico: lo sperimentare un incontro autentico

Creatività: l'impegno a trovare risposte coerenti ai bisogni riscontrati

Responsabilità: la serietà nel gestire le situazioni problematiche

Accoglienza: l'opportunità di offrire uno spazio neutro

Capacità di problem solving: il brivido di risolvere questioni impreviste

Partecipazione: il piacere di sentirti parte della comunità scolastica

FASE DI VALUTAZIONE

- Incremento del flusso di utenza (il monte ore non è mai sufficiente)
- Monitoraggio dell'indice di gradimento (emoticon)
- Rilevazione del grado di efficacia del servizio (questionario)
- Raccolta di suggerimenti per migliorare la proposta (scheda)

Osservazione del flusso comunicativo (cambio di direzione)

Misurazione del grado di fiducia (maggiore coinvolgimento)

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

dott.ssa Alessandra Ronzoni

